



## Manifesto

The Net Observer vuole investigare il processo osmotico/dispotico tra vita e tecnologia, espressione e simulazione, interfaccia e realtà.

The Net Observer è un database on line che dà testimonianza delle nuove forme d'arte sulla Rete e promuove incontri e scontri tra personalità artistiche, forme espressive e modalità comunicative che utilizzano la contaminazione come chiave creativa e canone estetico.

The Net Observer vuole contribuire all'affermazione di una nuova estetica del Web che attraverso le forme e i linguaggi della comunicazione e che sia intrinsecamente legata alla tecnologia ed alla Rete, contesti naturali all'interno dei quali l'artista si muove per rappresentare quella simulazione che chiamiamo realtà.

The Net Observer si limita ad aprire finestre sulla realtà della Rete, per tale motivo le opere e gli autori sono presentati attraverso i testi ricavabili dai siti web di origine e non attraverso la redazione di contributi critici *ad hoc*. Come un fotografo davanti a un paesaggio, The Net Observer fissa la propria lente su di un elemento, un particolare nell'infinito della Rete e cattura un'inquadratura di ciò che "è stato" sul monitor in un determinato istante: lo schermo è finestra sulla Rete come un quadro è finestra sul mondo.

The Net Observer ha scelto di rappresentare le sole opere artistiche che pongono la Rete ed i nuovi media digitali al centro della propria riflessione, e ciò indipendentemente dal medium con il quale sono state realizzate. Nella scelta delle opere da includere nel proprio database, The Net Observer delinea la propria linea editoriale e, ciò facendo, concorre a determinare una cornice semantica per l'estetica propria della Rete. L'osservatore, come ha dimostrato Werner Heisenberg, non è mai neutro, fa parte della realtà osservata e, allo stesso tempo, la determina.

The Net Observer smette i panni di testimone per trasformarsi più esplicitamente in attore quando, rinunciando a priori ad ogni pretesa di oggettività, realizza e promuove (in proprio o aprendosi alla collaborazione con altre realtà) specifici progetti artistici e di comunicazione.

The Net Observer vuole inoltre sfidare la caducità delle opere della Rete: la costituzione di una Fondazione, per la raccolta e la conservazione delle opere liberamente donate dai rispettivi autori, nasce infatti proprio dall'esigenza di assicurare una memoria il più possibile duratura delle forme e dei luoghi della Rete, consentendone la sopravvivenza anche quando scompariranno dai contesti originari.

L'archivio di The Net Observer può essere interpretato anche come uno strumento di studio e di ricerca, a disposizione di qualsiasi istituzione culturale si caratterizzi per la formulazione di proposte innovative in ordine all'archiviazione o alla divulgazione degli oggetti culturali complessi che caratterizzano la contemporaneità.

The Net Observer è un progetto totalmente *no profit*: qualsiasi forma di contributo verrà dunque investita per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali del progetto.